

# La Biblioteca Forteguerriana racconta la storia della città

► PISTOIA

Domani alle 16, nella Sala Gatteschi della Biblioteca Forteguerriana, a Pistoia, il professor Giorgio Petracchi (nella foto) parlerà sul tema "La biblioteca Forteguerriana racconta ai pistoiesi la storia della città nell'epoca del Risorgimento".

La storia di una città è depositata e stratificata negli archivi e nelle biblioteche. Queste conservano non solo i documenti (carte private e fogli volanti), ma anche ciò che sulla base di essi è stato scritto, ossia la storiografia. L'ampiezza e lo spessore della stratificazione dei documenti e della storiografia conservati nelle biblioteche danno generalmente la misura di quanto sia stata intensa e vivace la vita di una città in una determinata epoca storica. Basta misurare la consistenza dei documenti e della storiografia sul Risorgimento conservati nella Biblioteca Forteguerriana per renderci conto che il Risorgimento è la stagione più viva e interessante vissuta da Pistoia in epoca moderna.

La Biblioteca Forteguerriana è infatti ricca di materiale storico-documentario di interesse risorgimentale come testimoniano i numerosi e importanti fondi che conserva: il Fondo Giuseppe Civinini, che contiene il carteggio pubblico e priva-



to di Civinini; il Fondo Giuseppe Mazzoni ed il relativo carteggio con vari corrispondenti, come Garibaldi e Ricasoli; il Fondo Pietro Contrucci, bibliotecario del Collegio Forteguerri ed uno dei membri più attivi della Carboneria italiana e della società patriottica pistoiese "Gli amici del popolo"; il Fondo Guido Macciò, il cui padre, Didaco, fu uno dei più attivi patrioti pistoiesi, il Fondo Alberto Chiappelli, con numerosi fogli volanti comprendenti procla-

mi di Vittorio Emanuele II, di Garibaldi e di Napoleone III.

Giorgio Petracchi, storico, già ordinario di Storia delle relazioni internazionali presso l'Università di Udine, è membro di associazioni scientifiche e culturali e consulente storico dell'Istituto italiano di cultura a Mosca.

La conversazione sarà seguita da una visita guidata ad un'esposizione dei fondi risorgimentali della Forteguerriana in Sala Gatteschi.